

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CASTIGLION
FIORENTINO, LA PROVINCIA DI AREZZO E LA
FONDAZIONE MONNALISA ONLUS PER LA
REALIZZAZIONE DI UNA “CITTADELLA ARETINA PER
LA SICUREZZA STRADALE” IN LOC. MONTECCHIO NEL
COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO. INTEGRAZIONE
PROTOCOLLO “CASCHIAMOCI”**

^^^^^^^^^^

L'anno Duemilanove (2009) il giorno _____ del mese di
_____ nella sede de

T R A

- Sig.ra BARBARA BERTOCCI, nata il 13.10.1951 a Arezzo, che interviene nell'atto quale legale rappresentate della Fondazione Monnalisa onlus, C.F. 92052950513, domiciliata per la carica che riveste presso la sede della Fondazione, la quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Fondazione che rappresenta;
- Dott. PAOLO BRANDI, che interviene nell'atto e si costituisce non in proprio ma nella sua qualità di Sindaco ed Assessore alla Polizia Municipale del Comune di Castiglion Fiorentino;
- Pres. VINCENZO CECCARELLI, che interviene nell'atto e si costituisce non in proprio ma nella sua qualità di Presidente della Provincia di Arezzo;

P R E M E S S O

- che la mortalità per incidenti da traffico rappresenta, anche nella Provincia di Arezzo, una problematica sociale e sanitaria rilevante e che gli incidenti rappresentano la prima causa di morte per i giovani

con età inferiore ai 30 anni nonché causa di invalidità permanente per un numero rilevante di persone;

- che la Legge 17 maggio 1999, n.144, istitutiva del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, finalizzato a creare le condizioni di una mobilità sicura e sostenibile mediante riduzione del numero e degli effetti degli incidenti stradali, mira a favorire, ai fini del raggiungimento degli obiettivi comunitari, la promozione e l'incentivazione di piani e strumenti per migliorare i livelli di sicurezza da parte degli enti proprietari e gestori delle strade;

- che in data 29 marzo 2000 i Ministri competenti in materia hanno approvato il documento "Indirizzi Generali e Linee Guida di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" che prevede la definizione e attuazione di Progetti Pilota finalizzati a favorire la sperimentazione e la diffusione di nuove e più efficaci forme di intervento per migliorare la sicurezza stradale e ridurre il numero delle vittime degli incidenti stradali;

- che il CIPE con delibera n.100 del 29.11.2002 ha approvato il "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Azioni Prioritarie" e il "Programma Annuale di Attuazione 2002", e con successiva delibera n.81 del 13.11.2003 ha approvato il "Secondo Programma annuale di attuazione per il 2003";

- che tali Programmi individuano linee di azione tese a determinare direttamente una riduzione del numero delle vittime degli incidenti stradali e linee di azione che tendono a rafforzare e riorganizzare le strutture e gli strumenti di governo della sicurezza stradale in generale;

- che il Piano Nazionale Sicurezza Stradale - Azioni Prioritarie 2002 espressamente prevede il coinvolgimento, nel processo di miglioramento della sicurezza stradale, di numerosi soggetti pubblici e

privati che, pur non avendo competenze specifiche in materia di sicurezza stradale, possono contribuire significativamente al suo miglioramento sottolineando che ciò implica, da un lato, forme di concertazione interistituzionale e di partenariato pubblico-privato e, dall'altro, la necessità di predisporre nuovi strumenti, nuove abilità professionali, nuove strutture operative, nuove forme di coordinamento e nuove procedure di intervento;

- che il Terzo Programma Annuale di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, in fase di approvazione, prevede, al fine di incentivare la cultura della sicurezza stradale, la messa in atto di programmi di formazione per la mobilità sicura e sostenibile, rivolti anche alle scuole, e campagne di informazione e sensibilizzazione;

- che l'art. 230 del D. L.vo 30 aprile 1992, n.285, prevede, allo scopo di promuovere la formazione dei giovani in materia di comportamento stradale e di sicurezza del traffico e della circolazione, la predisposizione di appositi programmi da svolgere come attività obbligatoria nelle scuole di ogni ordine e grado;

- che il D. L.vo 16 aprile 1994 n. 297, recante il Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado, ed il D.P.R. 10 ottobre 1996 n. 567, concernente la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche, consentono la realizzazione di progetti interdisciplinari finalizzati;

- che la Direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione del 15 Marzo 2007 recante le linee di indirizzo sull'educazione alla sicurezza stradale considera necessario attuare percorsi formativi integrati che sviluppino nei giovani positive modifiche comportamentali e valoriali

e vedano la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, interni ed esterni alla scuola, ivi compresi le famiglie;

- che il Piano Sanitario della Regione Toscana 2008-2010 conferma l'attenzione al problema della sicurezza stradale ponendo attenzione all'educazione stradale, che in particolare al cap. 2 "Le scelte strategiche del PSR" inserisce l'obiettivo "allunghiamo la vita aumentando la sicurezza" ed indica Arezzo come Provincia a particolare rischio per incidenti stradali;

- che i soggetti sopra nominati ritengono la sicurezza stradale un diritto fondamentale dell'uomo ed una componente indispensabile della qualità della vita delle persone, e condividono le più generali valutazioni secondo le quali il problema della sicurezza delle strade ha assunto una rilevanza sociale non più trascurabile, in termini di percezione generale dell'insicurezza, per cui ritengono necessario attivare progetti integrati che abbiano come obiettivo il miglioramento delle condizioni di sicurezza;

- che la Fondazione Monnalisa ONLUS ha tra i suoi obiettivi la promozione della sicurezza stradale e ha individuato quale progetto da sostenere e finanziare la realizzazione di una Cittadella Aretina per la Sicurezza Stradale, ovvero una struttura nella quale poter svolgere con continuità attività di educazione, formazione ed informazione in materia di sicurezza stradale;

- che il Comune di Castiglion Fiorentino, quale ente proprietario di strade nonché da sempre impegnato nella realizzazione di progetti di educazione alla sicurezza stradale ma anche di progetti sulla sicurezza in generale, condivide e sostiene il progetto di realizzazione di una Cittadella Aretina per la Sicurezza Stradale ed a tal fine ha individuato un terreno di sua proprietà da mettere a disposizione per la realizzazione dell'opera;

- che la Fondazione Monnalisa Onlus ha già fatto predisporre, a propria cura e sostenendo un costo di circa € 20.000,00, un progetto preliminare dell'opera che prevede per la sua realizzazione una spesa complessiva di € 1.800.000,00; in particolare, relativamente al 1° Lotto, di € 210.000,00 e, relativamente al 2° Lotto di € 1.590.000,00;
- che tale progetto è costituito dalle seguente documentazione: 1) Slide Power Point (n. 21 pag.) contenenti l'intero progetto sia sotto il profilo strutturale (comprensivo di planimetria generale, sezioni e particolari – rendering 3d) sia sotto il profilo gestionale (piano operativo di massima) sia sotto il profilo economico finanziario; 2) Relazione illustrativa con dettaglio Centro Servizi realizzato in bioarchitettura (n. pag 10); 3) Relazione tecnico illustrativa circuito bambini (pag. n. 2); 4) Preventivo dettagliato circuito bambini (pag. n. 1). Documentazione allegata al presente atto;
- che con la presente Convenzione s'intende concordare un'azione integrata e coordinata per la sollecita esecuzione dei lavori di realizzazione di una Cittadella Aretina per la Sicurezza Stradale nonché per la gestione della medesima, semplificando le procedure amministrative tra i soggetti sopra citati e disciplinando i reciproci rapporti giuridici ed economici;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - Le parti, come sopra rappresentate, convengono sulla necessità di realizzare, nel territorio del comune di Castiglion Fiorentino in Loc. Montecchio, una Cittadella Aretina per la Sicurezza Stradale, intesa come struttura di utilità sociale dotata di:

- spazi coperti nei quali poter svolgere con continuità attività di educazione e formazione in materia di sicurezza stradale ad ampie

- fasce di popolazione (bambini, studenti, adulti, cittadini stranieri, formatori, etc), creare laboratori di guida virtuale, allestire spazi informativi e di sensibilizzazione (mostre, poster, seminari, convegni, etc), creare un centro di documentazione che possa raccogliere documenti legati alla sicurezza stradale (i dati dell'Osservatorio Provinciale sugli Incidenti Stradali, opuscoli e documentazione simile) e prevedere un centro per la ricerca che possa dedicarsi ad analisi particolari legate alla sicurezza stradale;
- spazi aperti sia per creare circuiti di guida sicura per autoveicoli, motoveicoli, ciclomotori e velocipedi, che consentano di affiancare alla teoria momenti significativi di pratica della guida, in grado di dare strumenti per affrontare situazioni difficili e impreviste, rivolti ai ragazzi/e dai 14 ai 19 anni e agli adulti, sia per creare circuiti idonei a fare lezioni pratiche di educazione stradale per bambini/e dai 3 ai 13 anni;

ART. 2 - La Fondazione Monnalisa Onlus, che ha già realizzato il progetto preliminare, si farà carico di curare la progettazione esecutiva dell'opera e la sua realizzazione secondo principi di progettazione/realizzazione spazi/arredi/verde con tecniche biocompatibili.

Il progetto dovrà essere diviso in stralci e dovrà, in tutte le sue fasi, essere approvato dai soggetti firmatari.

La Cittadella Aretina per la Sicurezza Stradale si svilupperà su un terreno di mq. 35.000 circa, ed avrà strutture immobiliari per un totale di mq./mc 2089,60 circa.

Il costo complessivo dell'opera è valutabile in circa € 1.800.000,00 di cui € 210.000 per il primo stralcio ed € 1.590.000,00 per il secondo stralcio, come da elaborati economici predisposti in sede di progetto

preliminare già redatto a cura della Fondazione Monnalisa Onlus e allegato alla presente Convenzione.

ART. 3 - Il Comune di Castiglion Fiorentino concede in Comodato alla Provincia di Arezzo ed alla Fondazione Monnalisa Onlus l'area di sua proprietà sita in Loc.Montecchio, di mq.35.000,00, censita al Catasto Terreni Foglio 73 Particelle 444/445/447/459, meglio identificata nell'allegata planimetria catastale, affinché la stessa venga utilizzata per i fini di cui alla presente Convenzione, prestando altresì il proprio consenso a che in detta area vengano realizzate le opere di cui ai punti che precedono; il contratto avrà la durata di anni 50 a partire dalla sottoscrizione della presente Convenzione.

Tali opere verranno realizzate ad esclusiva cura e spese della Provincia di Arezzo e della Fondazione Monnalisa Onlus, senza alcuna partecipazione da parte del Comune di Castiglion Fiorentino e con l'espreso impegno da parte delle predette Provincia di Arezzo e Fondazione Monnalisa Onlus a rilevare indenne il Comune di Castiglion Fiorentino da ogni e qualsivoglia onere dovesse a quest'ultimo derivare per effetto della realizzazione delle opere anzidette.

La realizzanda opera, edificata su proprietà del Comune di Castiglion Fiorentino, sarà parimenti di proprietà di quest'ultimo; in proposito la Fondazione Monnalisa Onlus e la Provincia di Arezzo espressamente si impegnano a non avanzare nei confronti del Comune di Castiglion Fiorentino pretese ad alcun titolo in dipendenza della edificazione, in particolare rinunciando a rivendicare i materiali utilizzati ovvero a pretendere il rimborso delle spese sostenute sia per i materiali anzidetti che per la manodopera, sia a pretendere eventuali indennizzi per le causali di cui sopra e comunque in dipendenza dell'aumento di

valore dell'area; una volta realizzata l'opera il comodato si estenderà automaticamente anche alla medesima senza necessità di ulteriori atti.

Il Comune di Castiglion Fiorentino rinuncia fin d'ora a pretendere alcunché in dipendenza della immutazione dello stato dell'area che si verificherà per effetto della realizzazione dell'opera di cui sopra, rinunciando altresì a richiedere alla Provincia di Arezzo ed alla Fondazione Monnalisa Onlus la rimessione in pristino dell'area stessa.

ART. 4 - Per la realizzazione del 1° Lotto della Cittadella viene individuato un impegno economico pari a € 210.000; le parti si impegnano a sostenere economicamente la realizzazione del I stralcio funzionale nel seguente modo:

Fondazione Monnalisa Onlus	€ 150.000
----------------------------	-----------

Provincia di Arezzo	€ 60.000
---------------------	----------

Il primo lotto consisterà nella realizzazione della Pista Bambini (completa di illuminazione – recinzione – arredi – attrezzature) e dell'Officina – sede provvisoria (completa di arredi ed attrezzature).

Nel primo anno di attività saranno effettuate prevalentemente lezioni pratiche di educazione stradale per bambini dai 3 ai 13 anni.

Il Comune di Castiglion Fiorentino partecipa con un investimento pari al valore del terreno che mette a disposizione.

L'entità economica del secondo stralcio è di circa € 1.590.000.

Per il reperimento delle risorse economiche necessarie mancanti le parti si impegnano ad effettuare azioni di raccolta fondi sia pubblici che privati con ogni iniziativa possibile.

ART. 5 –La Provincia di Arezzo si impegna a trasferire alla Fondazione Monnalisa Onlus le somme indicate all'art. 4 nel seguente modo: il 50% (pari a € 30.000) entro 30 giorni dalla comunicazione della Fondazione di inizio dei lavori; il 30% (pari a €18.000) entro 30 giorni dalla richiesta della Fondazione al 50% dei lavori; il restante

20% (pari a € 12.000) entro 30 giorni dalla richiesta della Fondazione al 75% dei lavori.

ART. 6 La Gestione della Cittadella è affidata dalla Provincia per un periodo di venticinque anni alla Fondazione Monnalisa Onlus, mediante apposito atto, rinnovabile per ulteriori 25 anni fino alla scadenza del presente accordo.

Tale gestione verrà effettuata nel rispetto delle linee guida e con le risorse e modalità previste nell'Integrazione del Protocollo "Caschiamoci" sotto riportata.

ART. 7 Qualora la Fondazione Monnalisa Onlus cessasse la propria attività o si rendesse gravemente e reiteratamente inadempiente alle direttive individuate nella presente Convenzione, la stessa decadrà dalla Gestione.

In tal caso i soggetti firmatari individueranno per la gestione un soggetto no profit in possesso delle adeguate caratteristiche per garantire il corretto funzionamento della Cittadella.

ART. 8 - La presente Convenzione è valida per 50 anni.

COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO _____

FONDAZIONE MONNALISA ONLUS _____

PROVINCIA DI AREZZO _____

INTEGRAZIONE AL PROTOCOLLO CASCHIAMOCI

Premesso che il Protocollo "Caschiamoci", il quale fin dal 2000 agisce sul territorio con molti risultati, raggiungendo in maniera capillare migliaia di studenti e di cittadini e riuscendo a diminuire l'incidentalità, ha la finalità di realizzare progetti specifici (Art. 2 comma 6 del Protocollo "Caschiamoci"), analogamente al progetto di una Cittadella Aretina per la Sicurezza Stradale, per raggiungere gli

obiettivi esplicitati nell'art. 2 comma 1-5 del Protocollo "Caschiamoci";

Considerato che l'opera di aggregazione di diversi soggetti accomunati dalla complessa problematica della sicurezza stradale o comunque sensibili alla stessa, consente, riunendo le specifiche competenze di ognuno, di realizzare sul territorio un intervento capillare ed organico finalizzato a promuovere la prevenzione e la sicurezza sulla strada mediante stimoli alla crescita culturale dei cittadini ed al senso di responsabilità degli educatori;

Atteso che la costruzione della Cittadella Aretina per la Sicurezza Stradale costituisce naturale sviluppo ed evoluzione del Protocollo "Caschiamoci", non solo come luogo fisico, ma anche dal punto di vista dell'incremento delle attività che il progetto può effettuare, avendo un luogo dedicato esclusivamente alle attività di cui sopra;

Ritenuto che, per i motivi sopra riportati, anche i partecipanti del Protocollo "Caschiamoci" considerano prioritario partecipare attivamente alla buona riuscita del progetto di realizzazione della Cittadella Aretina per la Sicurezza Stradale

PER TALI MOTIVI SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- I firmatari del Protocollo "Caschiamoci", nelle persone di:
 - Dott. SALVATORE MONTANARO, che interviene nell'atto e si costituisce non in proprio ma nella sua qualità di Prefetto di Arezzo;
 - Dott. GIUSEPPE FANFANI, che interviene nell'atto e si costituisce non in proprio ma nella sua qualità di Sindaco ed

Assessore alla Polizia Municipale del Comune di Arezzo;

- Dott.ssa MONICA CALAMAI, che interviene nell'atto e si costituisce non in proprio ma nella sua qualità di Direttore Generale dell'USL 8 di Arezzo;
- Dott. ALFONSO CARUSO, che interviene nell'atto e si costituisce non in proprio ma nella sua qualità di Direttore del M.P.I. – Ufficio Scolastico Provinciale di Arezzo;
- Dott. BERNARDO MENNINI, che interviene nell'atto e si costituisce non in proprio ma nella sua qualità di Presidente pro-tempore dell'Automobil Club Arezzo;
- Dott. EZIO BARTOLINI, che interviene nell'atto e si costituisce non in proprio ma nella sua qualità di Presidente di Etruria Mobilità, limitatamente alla durata del contratto TPL;
- Pres. VINCENZO CECCARELLI, che interviene nell'atto e si costituisce non in proprio ma nella sua qualità di Presidente della Provincia di Arezzo;

E

- Sig.ra BARBARA BERTOCCI, nata il 13.10.1951 a Arezzo, che interviene nell'atto quale legale rappresentate della Fondazione Monnalisa Onlus, C.F. 92052950513, domiciliata per la carica che riveste presso la sede della Fondazione, la quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Fondazione che rappresenta;
- Dott. PAOLO BRANDI, che interviene nell'atto e si costituisce non in proprio ma nella sua qualità di Sindaco ed Assessore alla Polizia Municipale del Comune di Castiglion Fiorentino;

CONCORDANO QUANTO SEGUE

a) I soggetti firmatari del Protocollo “Caschiamoci” partecipano al progetto di realizzazione della Cittadella Aretina per la Sicurezza Stradale secondo le modalità sotto indicate.

La Prefettura di Arezzo, condividendo pienamente obiettivi e finalità del Progetto “Cittadella della Sicurezza”, assicurerà un efficace coordinamento delle Forze di Polizia e degli organismi statali periferici coinvolti nell’azione complessiva volta a garantire il mantenimento ed il miglioramento della sicurezza stradale nella provincia, restando tuttavia estranea ad ogni rapporto di natura economico – finanziaria inerente il suddetto Progetto e regolato dal presente documento.

Secondo quanto contenuto nell’art. 2 della Convenzione per la realizzazione di una “Cittadella Aretina per la Sicurezza Stradale” in località Montecchio di Castiglion Fiorentino, La Fondazione Monnalisa Onlus ha predisposto a propria cura il progetto preliminare della Cittadella della Sicurezza, redatto per stralci funzionali, che costituisce parte integrante del presente atto.

b)La Fondazione provvederà, a propria cura, all’esecuzione del I stralcio dei lavori conformemente, sia dal punto di vista tecnico che da quello economico, al progetto approvato.

Ogni eventuale modifica in corso d’opera dovrà essere concordata, preventivamente e formalmente, con i soggetti firmatari del Protocollo “Caschiamoci” e con il Comune di Castiglion Fiorentino.

L’inizio dei lavori sarà comunicato dalla Fondazione al Comune di Castiglion Fiorentino ed ai soggetti del Protocollo “Caschiamoci” che potranno fornire il loro supporto tecnico anche in fase di esecuzione dei lavori.

c) La gestione della Cittadella Aretina per la Sicurezza Stradale sarà

effettuata dalla Fondazione Monnalisa Onlus nel rispetto delle linee guida di cui alla successiva lett. n).

d) Per il funzionamento della Cittadella le parti ritengono necessario un impegno minimo economico annuo pari a **€ 60.000** a copertura dei costi di gestione (costi di struttura – costi personale – costi mktg e com&media – costi found raising - etc) che le parti si impegnano a sostenere fino alla scadenza di validità del Protocollo “Caschiamoci” (2008-2013), al termine del quale le parti si impegnano ad effettuare una verifica in ordine al funzionamento della Cittadella stessa.

L'impegno economico annuo pari ad euro 60.000 di cui sopra verrà corrisposto fin dall'anno in corso, durante il quale i costi saranno prevalentemente riferiti alle attività necessarie alla realizzazione del I° stralcio, al reperimento dei fondi per la realizzazione del II° stralcio, alla gestione e alla promozione dell'attività della Cittadella.

Il contributo annuo sarà così ripartito:

Fondazione Monnalisa Onlus	€ 30.000
Protocollo “Caschiamoci”	€ 30.000

e) Per il reperimento delle risorse economiche necessarie per la gestione della Cittadella, tutte le parti potranno anche effettuare azioni di raccolta di fondi, sia pubblici che privati, a mezzo di ogni iniziativa ritenuta idonea.

f) Le contribuzioni di cui alla lettera precedente dovranno essere trasferite, dalla tesoreria del Protocollo “Caschiamoci” alla Fondazione Monnalisa Onlus con le seguenti modalità: il 50% entro il 31/03; il residuo 50% entro il 30/09 di ogni anno.

g) Ferma restando la necessità della permanenza dell'attività di educazione stradale svolta presso le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Arezzo e dell'intera Provincia, l'attività della Cittadella Aretina per la Sicurezza Stradale avrà quale obiettivo prioritario la

promozione della cultura della sicurezza stradale nei confronti di tutta la popolazione, mediante stimoli alla crescita culturale dei cittadini ed al senso di responsabilità di educatori, formatori e decisori, e mirerà allo sviluppo dell'educazione stradale, allo scopo di far acquisire ai cittadini, nel rispetto della vita, comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada, nel più vasto ambito dell'educazione alla legalità ed alla convivenza civile.

h) Nell'ambito delle finalità sopra descritte, la Cittadella Aretina per la Sicurezza Stradale si propone, in particolare, le seguenti azioni:

- realizzazione di interventi d'informazione e formazione diretti alla popolazione in generale (minori ed adulti), sia nell'ambito di progetti di educazione stradale e/o di sicurezza stradale realizzati quale attività trasversale interdisciplinare nelle scuole di ogni ordine e grado, sia nell'ambito di iniziative correlate a diversi contesti di aggregazione sociale;
- organizzazione di corsi di formazione/aggiornamento sia per il personale docente che per altre figure di formatori; il personale docente dovrà appartenere prevalentemente a corpi di Polizia Locale ed alle Forze di Polizia.
- predisposizione di materiale didattico ed informativo (opuscoli, video/audio cassette, CD ROM, siti Internet ed altre eventuali forme di divulgazione);
- organizzazione di conferenze, convegni, campagne di informazione e prevenzione;
- collaborazione ad iniziative già promosse in maniera autonoma dai singoli partecipanti o da altri enti che abbiano le medesime finalità della Cittadella;

- partecipazione all'elaborazione e realizzazione di progetti specifici per le finalità sopra indicate anche al fine di accedere a finanziamenti comunitari, statali o regionali;
- creazione di un centro di documentazione e di ricerca che abbia il fine di raccogliere informazioni, documenti, opuscoli, etc. legati alla sicurezza stradale e di incentivare lo sviluppo di analisi particolari che abbiano sempre la finalità di approfondire argomenti nel campo della sicurezza stradale.

Le parti convengono che gli interventi d'informazione e/o formazione realizzati per le scuole della Provincia di Arezzo saranno effettuati a titolo gratuito.

La partecipazione alle sopraddette iniziative da parte di altre organizzazioni della Provincia di Arezzo esterne alla Cittadella sarà a titolo oneroso e secondo modalità stabilite dai componenti del Comitato Tecnico di cui alle lettere successive.

i) Fermo restando che l'obbligazione finanziaria dei soggetti firmatari del Progetto Caschiamoci resta quella individuata al punto d) del presente atto, i soggetti firmatari del Protocollo "Caschiamoci" ed il Comune di Castiglion Fiorentino si impegnano a verificare la possibilità di reperire e mettere a disposizione del progetto eventuali ulteriori risorse umane e non in coerenza con gli strumenti di programmazione annuale dell'ente di appartenenza in linea con un progetto annuale di funzionamento della Cittadella da presentarsi entro ottobre di ogni anno per l'anno successivo, nonché a fornire tutti i dati raccolti ed elaborati dall'Osservatorio Provinciale sulla Mobilità e dall'Osservatorio Provinciale sugli Incidenti stradali, anche d'intesa con la Consulta Provinciale sulla Sicurezza Stradale, che possano essere utili alla realizzazione di progetti educativi e formativi e degli obiettivi, in genere, della Cittadella Aretina per la Sicurezza Stradale.

D) Etruria Mobilità si impegna a mettere a disposizione della Cittadella mezzi di trasporto a condizioni di particolare favore.

m) Per la direzione e la realizzazione di tutte le iniziative della Cittadella la Fondazione Monnalisa Onlus individuerà un Direttore del Centro che rivestirà la qualifica di responsabile della Cittadella.

Il Direttore sarà affiancato da un Comitato Tecnico di Indirizzo e Monitoraggio del quale farà parte un soggetto indicato da ciascuno dei firmatari del Protocollo “Caschiamoci” nonché un soggetto indicato dal Comune di Castiglion Fiorentino ed un soggetto indicato dalla Fondazione Monnalisa Onlus.

Ogni membro del Comitato esprime un solo voto.

Le sedute saranno valide se saranno presenti almeno 5 soggetti aventi diritto di voto e le decisioni saranno approvate con la maggioranza assoluta degli aventi diritto di voto, indipendentemente dal numero di presenti alla riunione.

Il Comitato si riunisce almeno con cadenza semestrale ovvero qualora ne faccia richiesta un terzo degli Enti componenti.

n) Il Comitato ha il compito di individuare, relativamente alle attività inerenti le competenze anche territoriali degli Enti firmatari del presente atto, le linee direttive delle attività della Cittadella e di monitorarne l'esecuzione, suggerendo specifiche attività nell'ambito degli obiettivi e delle azioni prioritarie indicate alle lettere precedenti.

Le linee direttive della Cittadella devono essere deliberate dal Comitato.

Al fine di una maggiore e più vasta efficacia il Comitato può, inoltre, decidere di avvalersi della collaborazione di Enti, Associazioni, Istituzioni e soggetti diversi, sia pubblici sia privati, che perseguono gli stessi scopi o abbiano finalità simili e comunque non in contrasto con quelle della Cittadella.

o) Il Direttore della Cittadella cura la segreteria che svolge compiti di collegamento, organizzazione e coordinamento sia tra le parti che con

soggetti esterni.

Il Direttore della Cittadella, in attuazione delle direttive del Comitato, svolge le seguenti attività: convoca le riunioni del Comitato; coordina i lavori e redige i verbali delle riunioni; supporta i soggetti partecipanti nell'organizzazione operativa e nello svolgimento delle varie iniziative; tiene i contatti e coordina i vari Enti, Istituzioni, Associazioni e soggetti esterni che collaborano alla realizzazione delle attività; cura e redige i piani progettuali, le relazioni, il monitoraggio ed i consuntivi delle attività e delle iniziative intraprese; cura e redige i resoconti economici riferiti alla gestione contabile; effettua incontri con i soggetti politici di riferimento per l'aggiornamento di questi ultimi su programmi, iniziative e attività; redige una relazione annuale sintetica riepilogativa delle attività svolte; cura l'attività di comunicazione esterna.

La segreteria lavorerà in stretta collaborazione e in coordinamento con la segreteria del Progetto "Caschiamoci".

p) Il Direttore della Cittadella dovrà rendicontare entro il 30 aprile di ogni anno, in ordine all'attività economica ed al funzionamento della Cittadella, evidenziando i costi ed i ricavi di parte pubblica e privata, nonché la verifica di eventuali utili dell'esercizio da reinvestire totalmente nelle attività della Cittadella.

L'attività sarà prioritariamente indirizzata a soddisfare le esigenze dei soggetti firmatari.

L'attività della Cittadella potrà essere svolta anche a favore di soggetti diversi da quelli firmatari della Convenzione previa loro informazione.

q) I firmatari, qualora dovesse emergere l'esigenza di predisporre strutture e/o spazi dedicati in via permanente ad iniziative inerenti la sicurezza stradale, si impegnano a realizzare tali iniziative previo

coordinamento con il Comitato della Cittadella.

r) Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione o applicazione del presente atto è competente il Foro di Arezzo.

PREFETTURA DI AREZZO _____

PROVINCIA DI AREZZO _____

COMUNE DI AREZZO _____

USL 8 DI AREZZO _____

M.I.U.R.– UFFICIO SCOLASTICO

PROVINCIALE DI AREZZO _____

AUTOMOBIL CLUB AREZZO _____

ETRURIA MOBILITÀ _____

COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO _____

FONDAZIONE MONNALISA ONLUS _____